

→ la Pagella*di* **GIORGIO DE RIENZO****Un insostenibile vuoto**

Con una «naturale tendenza al kitsch» questo «mediocre romanzo» (sono parole di chi l'ha scritto) si presenta nel frontespizio come una «Bio-novel». Racconta una vita priva di senso di una ragazza di Foggia che detesta la sua città e ne fugge per ritrovarsi poi a Milano a fare (dopo peripezie varie) la copywriter e quindi scappare anche di lì per andare non si sa bene dove. Non c'è storia in questo libro

PULSATILLA**La ballata delle prugne secche****Castelvecchi**

Pagine 187, € 10

VOTO**0**

costruito come un collage di pezzi, tra flash di vita (con amori disastrosi) che si sovrappongono l'uno all'altro. A ciò si alternano descrizioni (o elenchi) sul consumismo in generale, sulle «mutande» in particolare e così via. Al centro c'è una figura (l'«io» narrativo) che vorrebbe interpretare Peter Sellers al femminile e riesce invece a essere solo una sbiadita controfigura di Fantozzi, senza però il gusto del paradosso (e del linguaggio parodistico) di Paolo Villaggio. Un nulla assoluto confezionato in libro.